

ALLEGATO 1

Chiarimenti sulla gestione e controllo dei progetti finanziati con gli Avvisi finalizzati all'attuazione del "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021"

Come noto, il servizio di assistenza specialistica si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno.

Le azioni hanno come obiettivo principale quello di facilitare l'integrazione scolastica, garantire il diritto allo studio e assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'assistenza specialistica si concretizza pertanto in azioni, coerenti con il PEI (Piano Educativo Individualizzato) dei destinatari, dirette sia ai singoli alunni disabili che al complesso scuola nelle attività di didattiche laboratoriali integrate ecc.

Allo stato attuale, a causa del periodo emergenziale dovuto alla pandemia epidemiologica COVID-2019, le lezioni scolastiche in presenza sono ridotte in quasi tutti gli istituti scolastici della Regione Lazio e, inoltre, subiscono continue variazioni a causa del proliferarsi dei contagi tra alunni e docenti. In tale difficile contesto, appare evidente che le attività di assistenza specialistica debbano subire continue variazioni organizzative, in risposta alle differenti esigenze dettate dall'attività scolastica ordinaria. In aggiunta, vale la pena segnalare che deve essere sempre garantita la tutela della salute dei destinatari della misura che, peraltro, in molti casi potrebbero risultare maggiormente esposti al rischio di contagi.

D'altra parte, è proprio in questo contesto che l'assistenza specialistica deve dare una risposta tempestiva, per consentire il raggiungimento degli obiettivi del PEI, anche al di fuori dell'orario scolastico tradizionale.

Tale situazione richiede una modifica degli strumenti di gestione e controllo delle operazioni ricadenti nell'Avviso in oggetto, garantendo comunque il pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 125 par. 4 del Reg. 1303/2013 e s.m.i. In particolare, in linea con quanto previsto dalla Circolare ANPAL n. 8013 del 31-08-2020 (cfr. paragrafo 4.1.1. *Aspetti generali delle modalità di controllo nel periodo di emergenza COVID-19* e seguenti) si procederà ad una riduzione *degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, al fine di agevolarli il più possibile nella gestione dell'emergenza, introducendo elementi di semplificazione amministrativa* dell'Avviso in oggetto.

Al fine di garantire la massima interazione del destinatario delle misure con i compagni di classe e con i docenti ordinari, si ritiene che le attività di assistenza specialistica individuate nei singoli PEI debbano essere realizzate ricorrendo, oltre alle eventuali attività in presenza presso l'istituto o in altra sede, a qualsiasi supporto informatico, ivi incluse le applicazioni di uso comune (quali, ad es. Skype e WhatsApp, ecc.) che non consentono una piena tracciabilità delle connessioni, così come richiesto con determinazione della Regione Lazio n. G03798 del 06/04/2020 e successive modifiche/integrazioni, contenente i chiarimenti circa l'utilizzo della modalità di formazione a distanza per i progetti finanziati a valere sugli Avvisi pubblicati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro.

Inoltre, considerato il contesto di riferimento e l'elevata variabilità delle modalità di espletamento del servizio, i Beneficiari non dovranno compilare il registro giornaliero delle presenze (allegato 12 degli Avvisi). Inoltre, gli assistenti specialistici che hanno stipulato con l'istituzione scolastica contratti *ad personam* non dovranno compilare il time-sheet giornaliero (allegato 13 degli Avvisi), che sarà invece sostituito da time-sheet mensile, come appresso riportato.

Pertanto, a parziale modifica dell'art. 10 degli Avvisi, di seguito si riporta la documentazione che dovrà essere allegata dai Beneficiari alla richiesta del saldo dell'intervento:

- relazione finale, redatta dall'Istituzione scolastica/formativa, sulla base del modello allegato alla presente Determinazione (**Mod. 01**);
- riepilogo delle ore erogate nel progetto, sulla base del prospetto riportato all'Allegato 11 degli Avvisi;
- dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'Allegato A della presente Determinazione, che deve essere quindi utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (*sia in caso di affidamento ad personam nel caso di affidamento a persona giuridica*), in luogo dei seguenti allegati: foglio mobile assistente specialistico (Allegato 12 degli Avvisi), timesheet del mese (Allegato 13), tabella riepilogo assistente per ente (Allegato 14);
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale, così come previsto dagli 'Avvisi;

Infine, la seguente documentazione richiesta all'art. 10 degli Avvisi, non dovrà essere inviata alla richiesta del saldo dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base dei modelli allegati alla presente Determinazione (**Mod. 02 e Mod. 03**);
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore di assistenza specialistica erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 125.4 del Reg. 1303/2013 e s.m.i. relativamente ai controlli di competenza dell'AdG.